



Anno Sportivo 2025/2026

***Specialità Petanque
Regolamento Campionato
serie A Maschile***

Sommario

PREMESSE	2
NORME GENERALI	2
Retrocessioni	3
La Rosa	3
Il Calendario	5
Composizione della Squadra	5
Diritto di partecipazione	6
REGOLAMENTOTECNICO	7
Esempio di inizio di una giornata di campionato	8
Time Out	8
Irregolarità – Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta	9
In caso di espulsione	10
Impianti e allestimenti	11
Classifica	12
Premi	12
Final Four: <i>Play Off</i> e Finale	13
Play out	13
Divise	13
CAMPIONATO EUROPEO PER CLUB	14

PREMESSE

- a) Al campionato partecipano le società che hanno acquisito il diritto di rimanere nel campionato di serie A, quelle che sono state promosse dal campionato di serie A2 **2025** non che le società che hanno usufruito dell'istituto della cessione del titolo equivalente come previsto nell'apposito "Regolamento per cessione diritti sportivi".
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome di uno sponsor.
- c) Il campionato avrà inizio nel mese di **ottobre 2025** e terminerà indicativamente entro la fine del mese di **aprile 2026**.
- d) L'adesione al campionato è volontaria; la quota di iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in € 1500,00, deve essere corrisposta entro il **15 settembre 2025** mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.
- e) Alle società che rinunciano a partecipare al campionato dopo la formulazione del calendario, senza produrre adeguata documentazione che attesti le straordinarie motivazioni della rinuncia (in ogni caso soggette alla valutazione della Commissione Alto Livello Petanque, di seguito CALP) non verrà rimborsata la quota d'iscrizione e potranno iscriversi soltanto ai Campionati previsti nel paragrafo "diritto di partecipazione".
- f) Le squadre che si iscrivono al campionato di serie A devono iscriversi e partecipare regolarmente al campionato di società Juniores. In caso di mancata iscrizione o di partecipazione irregolare al suddetto torneo a squadre giovanili saranno applicate le sanzioni previste al paragrafo "Irregolarità" del presente documento.
- g) Per le società che usufruiscono "dell'istituto del prestito" la relativa tassa, pari ad € 150,00 per ogni prestito, fino ad un massimo di 2 atleti, dovrà essere corrisposta mediante pagamento elettronico da effettuare seguendo le modalità consentite sul sistema informatico federale nuovo WSM.
- h) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le "disposizioni tecniche" ed il "regolamento di gioco" versione italiana.
- i) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.
- j) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini allenatore/viceallenatore e tecnico sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. Ogni società, avente diritto, può iscriversi al campionato con una sola squadra.
2. Le società iscritte al campionato di serie A maschile non potranno partecipare al campionato di A2 maschile.

3. La fase iniziale si svolge in un unico girone di andata e ritorno composto da quattordici giornate, come da calendario.
4. Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il **30 settembre 2025** le società iscritte devono inviare all'ufficio comunicazione FIB (comunicazione@federbocce.it) la foto di squadra e inserire la rosa sul WSM indicando:
 - a. denominazione assunta nel campionato;
 - b. cognome e nome dell'allenatore e numero di tessera F.I.B.;
 - c. cognome e nome del viceallenatore e numero di tessera F.I.B. (il viceallenatore può sostituire l'allenatore in qualsiasi incontro);
 - d. elenco completo dei giocatori che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera F.I.B.;
 - e. elenco completo dei dirigenti societari e numero di tessera FIB

Retrocessioni

5. Retrocedono al campionato di società di serie A2 maschile, l'ottava classificata e la società perdente i play-out.

La Rosa

6. La titolarità della partecipazione al campionato è di esclusiva pertinenza della società e non degli atleti che ne compongono la rosa la quale, pertanto, può essere composta da atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso senza vincolo di categoria e abilitazione nel caso di Under (che devono comunque aver compiuto 13 anni), da atleti stranieri comunitari senza limite di numero e massimo due atleti extracomunitari.
7. Le società dovranno avere nelle proprie disponibilità l'attestazione dell'avvenuta certificazione, per tutti i componenti della rosa, della certificazione sanitaria all'uopo prevista in corso di validità.
8. Il completamento della rosa potrà avvenire anche attraverso l'istituto del prestito come già riportato nelle premesse, per un massimo di due atleti di qualsiasi categoria o Under (con 13 anni compiuti), fino a 7 giorni prima dell'inizio del campionato e nel periodo temporale che va dalla conclusione della settima giornata sino a due giorni prima dell'inizio dell'ottava. La CALP, in presenza di un prestito regolarmente effettuato, approverà la rosa e pertanto la società dovrà stampare il nuovo certificato di squadra.
9. È consentito agli atleti già iscritti nella rosa di una squadra partecipante ai campionati di serie A maschile andare in prestito o trasferirsi (rispettando le normative previste per la richiesta e il rilascio del nulla-osta al trasferimento) presso altra società che intenda partecipare al campionato di serie A2 maschile, ai campionati di promozione e/o di categoria per società, purché:
 - a. l'atleta non abbia mai preso parte ad alcun incontro di campionato (può essere

- comparso in squadra ma mai sceso in campo);
- b. il regolamento del campionato di serie A2 maschile, di promozione o categoria per il quale si richiede il prestito o il trasferimento preveda tale possibilità.
10. È consentito integrare la rosa della formazione delle società partecipanti al campionato con tesserati della propria società in qualsiasi momento del campionato a condizione che gli stessi risultino tesserati della medesima società prima dell'inizio del campionato, in caso contrario potranno essere inseriti in rosa nel periodo previsto per gli atleti in prestito al punto 8. Tale integrazione dovrà essere comunicata alla CALP e deve essere effettuata entro 2 giorni dall'incontro, altrimenti sarà effettiva soltanto dall'incontro successivo.
11. La CALP rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, dell'allenatore, del viceallenatore, dei dirigenti societari e dei giocatori segnalati attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM.
- a. Il certificato (stampabile dal sistema informativo federale) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del direttore di gara in ogni giornata di campionato.
12. Non è consentito iscrivere in rosa atleti indicati in altre rose di un campionato di serie, di promozione o di categoria, ad eccezione che per gli Under che potranno comunque partecipare al campionato di società Juniores.
13. Gli atleti indicati nella rosa del campionato di serie possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato di promozione o di categoria per la stessa società purché siano rispettati i requisiti previsti (come nel caso del prestito) nei sottopunti 9.a e 9.b.
14. L'allenatore deve essere un tecnico tesserato FIB in possesso della qualifica di "Allenatore" di 3° livello, deve essere regolarmente iscritto nell'apposito albo, non ha vincolo di società né di comitato e può essere sostituito durante il campionato.
- a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
15. Il viceallenatore deve essere un tecnico tesserato alla FIB, in possesso della qualifica di "Allenatore" di 3° livello o di "Istruttore Tecnico" di 2° livello e deve essere regolarmente iscritto nell'apposito albo, non ha vincolo di società né di comitato e può essere sostituito durante il campionato.
- a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
16. L'allenatore e il viceallenatore possono ricoprire il medesimo ruolo o i ruoli inversi (se ne hanno i titoli) nella stessa società, che disputa i campionati di serie maschile e femminile (quindi possono figurare in elenco, quando presenti per entrambe le formazioni nei due campionati distinti).

17. L'allenatore e/o il viceallenatore non possono ricoprire il ruolo di allenatore e/o viceallenatore in due società diverse, durante la stessa stagione sportiva, nel medesimo campionato di serie A e/o A2 maschile.
18. L'allenatore e/o il viceallenatore possono uscire dallo spazio della loro panchina per andare ad osservare e consigliare i propri atleti in campo durante le prove nei vari turni, tale operazione non deve in alcun modo interferire/disturbare la partita e/o le partite sui campi limitrofi. Tali spostamenti non sono consentiti all'interno dei campi di gioco ma solo nelle corsie e/o corridoi esterni ad essi.

Il Calendario

19. Il calendario del campionato è predisposto ed emanato dalla CALP, in accordo con il Presidente Federale.
20. La CALP è l'organismo competente del regolare svolgimento del campionato. Il calendario è da ritenersi imm modificabile e tuttavia può essere variato straordinariamente, con specifico atto scritto dall'organismi competente:
 - a. previo accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze di natura logistica e/o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.)
 - b. senza accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
 - ii. esigenze di carattere sanitario (per es. Covid-19) o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dal Ministero di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile della CALP, di almeno due componenti della rosa.
21. L'AIAB designa, per ogni incontro, il direttore di gara, con preferenza per quelli iscritti nei ruoli nazionali e/o internazionali, in caso di necessità potranno essere designati arbitri iscritti nel ruolo regionale e soltanto in casi straordinari, stabiliti insindacabilmente dall'AIAB, potranno essere designati gli arbitri iscritti nel ruolo provinciale. Soltanto nei casi previsti potrà essere designato anche un arbitro aggiunto. Le spettanze sono regolarizzate dalla FIB Nazionale – settore AIAB.
22. Il calendario definitivo con le giornate di gara sarà pubblicato dalla CALP entro il **10 ottobre 2025**.

Composizione della Squadra

23. La squadra è composta da:

- a. Un allenatore e/o un viceallenatore (**facoltativo**) entrambi non giocatori;
 - b. massimo 9 atleti;
24. In aggiunta ai componenti sopra elencati la squadra potrà essere integrata con:
- a. 2 atleti U18/15 o ragazzi di età inferiore ai 21 anni;
 - b. un dirigente societario.
25. La squadra risulta incompleta al momento della chiamata in campo delle partite del primo turno quando non sono presenti (anche per singolo punto), (vedere paragrafo “Irregolarità – assenza di tutta la squadra, squadra incompleta):
- a. l’allenatore o il viceallenatore (**se in rosa**);
 - b. minimo 6 atleti.
26. Per due incontri dell’intero campionato è consentita la sostituzione dell’allenatore riportato in distinta con uno degli atleti che compongono la squadra (non dei 2 aggiuntivi); tale sostituzione impedisce all’atleta designato di giocare, pertanto la squadra dovrà effettuare l’intero incontro con i rimanenti atleti.

Diritto di partecipazione

27. Le società che acquisiscono il diritto di partecipare al campionato di serie A maschile hanno la prelazione sull’iscrizione per l’anno sportivo successivo.
- a. Le società che rinunciano a partecipare al campionato di serie A maschile, in assenza di una regolare certificazione che attesti l’avvenuta cessione del diritto sportivo ad altra società non potranno iscriversi, nello stesso anno sportivo, a nessun campionato di serie o di promozione maschile, potranno comunque iscriversi ai campionati di 2^a e/o di 3^a categoria. Alle società che cederanno il diritto sportivo sarà consentito, nell’ambito dell’attività seniores maschile a squadre, iscriversi soltanto al campionato di promozione di 1^a categoria e/o al campionato di 2^a categoria.
28. L’eventuale carenza delle iscrizioni nel campionato di serie A maschile sarà compensata prendendo in considerazione nell’ordine:
- a. le due società che hanno perso i *play off* nella stagione appena conclusa del campionato di serie A2 maschile (con precedenza alla miglior classificata nella *regular season*);
 - b. la società classificata quinta della *regular season* nella stagione appena conclusa del campionato di serie A2 maschile;
29. Nel caso in cui i precedenti due punti non risultino sufficienti per completare il girone, sarà cura della CALP determinare eventuali ripescaggi a suo indiscutibile giudizio.

REGOLAMENTOTECNICO

30. Ad ogni giornata le società disputano quattro turni, con la seguente cadenza:

TURNO	PROVE	CAMPO
1°	due terne in contemporanea	2, 4
2°	un tiro di precisione	3
3°	tre coppie in contemporanea	1, 3, 5
4°	cinque individuali in contemporanea	1, 2, 3, 4, 5

31. Ogni atleta potrà disputare al massimo tre turni per ogni incontro; quindi, se un giocatore scende in campo nel primo turno e poi esegue il tiro di precisione potrà poi scendere in campo soltanto in uno dei due turni successivi. La sostituzione viene considerata come disputa del turno.
32. Tutte le prove disputate nel campionato di società sono a tempo determinato di 50 minuti più eventuali due giocate per ogni prova.
33. È ammessa la sostituzione di un giocatore per formazione in ogni prova ad eccezione che nel tiro di precisione.
34. Durante il 2° turno due dei tesserati presenti in distinta dovranno assistere l'atleta che esegue il tiro di precisione per risistemare i bersagli e/o gli ostacoli e redigere il rapporto di tiro (che ogni società dovrà avere con sé), tali tesserati devono essere comunicati all'arbitro prima dell'inizio del turno e dovranno rispettare le disposizioni previste dal regolamento del tiro di precisione. Tali mansioni non sono considerate come disputa di un turno.
35. Durante la prova del tiro di precisione l'allenatore o il viceallenatore possono restare con il proprio atleta impegnato nella prova. Durante il tiro dell'atleta avversario vige l'obbligo per l'altro atleta ed eventualmente il proprio allenatore o viceallenatore di restare dietro la postazione di lancio dei 10 mt ad almeno 3 mt dal tappeto in modo da non causare disturbo all'atleta impegnato nel tiro.
36. Gli atleti che svolgono il tiro di precisione avranno a disposizione 2 lanci di prova ciascuno, sulla prima figura dalla distanza di 6mt e 8mt.
37. È sempre ammesso il pareggio, ad eccezione che per la finale. Il tempo di giocata di ciascuna boccia e del pallino deve essere di 45 secondi massimo, le partite si giocano sulla distanza dei 13 punti.
38. Nelle partite a tempo un atleta può uscire dal terreno di gioco con l'autorizzazione dell'arbitro, una sola volta per prova;
- questa uscita non comporta né l'interruzione della prova, né l'obbligo per i suoi compagni di giocare le loro bocce nei 45 secondi previsti;
 - se il giocatore non rientra al momento in cui deve lanciare le proprie bocce, esse saranno considerate annullate in ragione di una ogni 45 secondi.

39. I punteggi relativi all'incontro sono così suddivisi:
- 3 punti per la vittoria;
 - 1 punto per il pareggio;
 - 0 punti per la sconfitta;
40. I punteggi relativi ad ogni singola prova sono così suddivisi:
- 2 punti partita per ogni vittoria;
 - 1 punto partita per ogni pareggio.

Esempio di inizio di una giornata di campionato

41. L'allenatore 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro e prima di ogni turno, deve consegnare all'arbitro la distinta dei nominativi che prendono parte all'incontro, compilando in ogni sua parte i dati relativi ai componenti della squadra e indicando i giocatori che comporranno le formazioni per quel turno. Consegnata la distinta al direttore di gara, la stessa non potrà più essere modificata (salvo la compilazione delle formazioni nei successivi turni). Tra la consegna della distinta e l'inizio delle partite, è consentita la sostituzione di un giocatore nella terna e/o coppia e/o individuale previa segnalazione al direttore di gara, la stessa è considerata come unico cambio della prova. Eventuali formazioni irregolari sono considerate sempre perdenti con il punteggio di 0 a 13.

Successivamente il direttore di gara abbinerà le formazioni delle due squadre (prima terna formazione A contro prima terna formazione B; prima coppia formazione A contro prima coppia formazione B; primo individuale formazione A contro primo individuale formazione B e così via per tutte le prove), assegnando i campi in ordine progressivo partendo dalla numerazione più bassa, secondo lo schema dei campi stabilito dalle presenti disposizioni e procederà con la chiamata in campo dei giocatori.

- L'assegnazione dei campi può essere modificata dall'organizzazione in caso di diretta streaming o per particolari esigenze logistiche esclusivamente nelle fasi finali (Playoff/Playout/Finale).

Time Out

42. Il *time out* può essere richiesto dall'Allenatore e/o dal vice Allenatore. Ogni squadra ha diritto ad un time-out per ogni prova:
- la sua durata è di un minuto e non viene recuperato;
 - si effettua alla fine della giocata;
 - è concesso un solo *time out* per prova e non potrà iniziare negli ultimi dieci minuti di gioco.

43. Il *time out* può essere richiesto dall'allenatore e/o dal viceallenatore, direttamente all'arbitro, nella giocata precedente o, al più tardi, prima dell'inizio della nuova giocata. Una volta richiesto, non potrà più essere annullato.

Irregolarità – Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta

44. Ad ogni turno, alla chiamata in campo, le formazioni dovranno essere complete del numero di giocatori prescritto.
45. La mancata iscrizione di una squadra di serie A al campionato di società Juniores o il mancato tesseramento di 3 atleti juniores che partecipino ad almeno 3 gare ufficiali ciascuno comporterà, per la stessa, una sanzione di € 2.000,00 che sarà decurtata da eventuali rimborsi e premi maturati durante il torneo.
- a. La mancata partecipazione a più di un incontro del campionato di società Juniores comporterà automaticamente la sanzione prevista all'articolo 45. Il presente comma può essere in alternativa a quello che segue.
 - b. La mancata partecipazione da parte di 3 atleti juniores ad almeno 3 gare ufficiali (per ogni atleta) del settore giovanile comporterà automaticamente la sanzione prevista all'articolo 45. Il presente comma può essere in alternativa a quello precedente.
46. In caso di mancata partecipazione della società agli incontri (non autorizzata preventivamente dalla CALP per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo "Il Calendario", punto 20), o di squadra incompleta, verranno applicate le penalità di seguito descritte:
- a. incontro perso a tavolino con tutte le partite perse con il punteggio di 13 a 0 e assegnazione di punti tre alla società avversaria;
 - b. € 2.000,00 di sanzione, da versare alla F.I.B. prima della giornata successiva del campionato. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via del Pianeta Mercurio 70/72 – 00144 Roma riportante la causale "società nome-sanzione incontro serie A del xx/xx/xxxx non disputato". L'attestazione di pagamento deve essere inviata alla CALP tramite e-mail all'indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l'incontro non disputato.
47. In caso di ritardo di una squadra il direttore di gara adotta i seguenti provvedimenti:
- a. il periodo di assenza tollerato della squadra è limitato a 5 minuti;
 - b. in caso di ulteriore ritardo, viene comminata una penalità immediata di 1 punto, successivamente ogni 5 minuti di ritardo verrà comminato un punto;
 - c. dopo trenta minuti saranno considerate perse a tavolino le partite relative alla prova;
 - d. il tempo non utilizzato non verrà recuperato.

In caso di espulsione

48. In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori della stessa formazione, per la somma di cartellini disciplinari e/o comportamento scorretto e/o cartellino rosso diretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l'espulsione perde la prova (la prova si intende persa con il punteggio di 0-13) ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle prove ancora da disputare nell'incontro e devono essere allontanati dalla panchina.
- Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e, nel caso, comminati dagli organismi di giustizia federale.
 - Nel caso in cui l'espulsione riguardi atleti di entrambe le formazioni, nell'ambito di una stessa prova (es. le due formazioni a coppie sul campo 3), la prova viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
 - Nel caso in cui, a seguito delle espulsioni, la squadra non raggiunge più la quota minima di giocatori necessari per lo svolgimento dell'incontro (6), come previsto dal paragrafo "Composizione della squadra" articolo 21, il risultato finale dell'incontro terrà conto delle prove regolarmente disputate, mentre quelle non disputate verranno vinte a tavolino con il risultato di 0-13 per la formazione avversaria. (Esempio: dopo il secondo turno la squadra A vince due prove a terne per 13-5 contro la squadra B e sempre la squadra A vince la prova del tiro di precisione 30-25, durante il terzo turno, dopo che la squadra A vince una prova a coppie per 13-0 sulla squadra B, vengono squalificati 4 giocatori della squadra A che si ritrova soltanto con 5 atleti disponibili. Non raggiungendo più il numero minimo di giocatori necessari (6) le due prove a coppie interrotte e le 5 prove individuali ancora da disputare vengono assegnate alla squadra B con il punteggio di 0-13. Quindi il risultato finale dell'incontro A vs B sarà 0 a 3 con il punteggio di 8-14 e punti 69-126).
49. In caso di espulsione dell'allenatore l'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. Se è presente, il viceallenatore potrà sostituire l'allenatore, in caso contrario la squadra per le restanti prove non potrà richiedere né time out, né sostituzioni. Se è presente il dirigente societario potrà effettuare le sostituzioni ove previsto. In via successiva, l'organismo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti dell'allenatore.
50. In caso di espulsione del dirigente societario l'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. In via successiva, l'organismo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti del dirigente societario.
51. Nel caso di espulsione di un giocatore per somma di cartellini tecnici la prova proseguirà regolarmente, ma il giocatore espulso non potrà essere sostituito, quindi se gioca a terne o coppie i/il compagni/o di squadra potranno/à continuare la partita. In caso di partita individuale essa verrà considerata persa con il risultato di 13-x. (x sta per il punteggio che il giocatore espulso aveva raggiunto prima dell'espulsione). Nel caso di espulsione durante la prova di tiro di precisione

proseguirà a tirare solamente l'avversario mentre il punteggio del giocatore squalificato sarà quello totalizzato prima dell'espulsione. Il giocatore espulso potrà rientrare in campo nelle prove successive.

Impianti e allestimenti

35. È fatto obbligo alle società partecipanti al campionato, di avere a disposizione un numero di campi non inferiore a 5 **delle dimensioni minime di 12 m x 3m con una tolleranza massima del 5%.**
52. La società che non è in grado di garantire il punto 35 del presente regolamento, dovrà comunicare alla CALP l'impianto di appoggio per lo svolgimento del campionato entro il **10 ottobre 2025.**
53. In caso le condizioni meteo lo permettano la società ospitante potrà utilizzare i campi all'aperto, che dovranno comunque rispettare le prescrizioni previste dall'articolo 58 del presente documento. Nel caso i campi esterni si trovino ad un indirizzo diverso rispetto alla sede coperta, dovrà essere comunicato alla CALP entro il **10 ottobre 2025** e di volta in volta comunicato all'AIAB e alla società avversaria entro 2 giorni dalla giornata di campionato.
54. In totale le sedi di gioco di ogni società potranno essere massimo 1 coperta e 1 scoperta, non potranno essere modificate a campionato in corso, a meno che non si verificano condizioni estreme che rendano inagibile l'impianto prefissato e comunque tale modifica dovrà essere autorizzata dalla CALP. **A tal proposito, all'atto di approvazione della rosa, ogni società dovrà far pervenire alla CALP gli schemi di gioco degli impianti con indicazione dei campi utilizzati e posizionamento delle panchine.**
55. Per lo svolgimento di ogni incontro di campionato, la società ospitante provvederà ad allestire il tavolo degli arbitri, il tavolo per la stampa e la panchina con relativi tavoli per entrambe le società.
56. Prima dell'inizio dell'incontro la società ospitante dovrà allestire il campo 3 per il tiro di precisione con il tappeto e i cerchi di lancio, un tabellone segna-punti dovrà inoltre fornire le bocce, i pallini e la dima, il tutto come previsto dal regolamento del tiro di precisione.
57. Su ciascuna panchina potranno sedere esclusivamente i tesserati appartenenti alla squadra (ovvero quelli elencati nella distinta di gioco).
58. Le panchine dovranno essere posizionate nell'impianto in modo da consentire il distanziamento sociale e tutte le norme sanitarie disciplinate dalle normative vigenti. **Le panchine, inoltre, dovranno essere posizionate in modo da non creare disparità di visione e utilizzo delle aree limitrofe ai campi di gioco.**
59. Per tutti i componenti della panchina è vietato fumare (compresa la sigaretta elettronica) e utilizzare telefoni cellulari. Gli inadempienti saranno sanzionati con il cartellino giallo disciplinare.
60. **È fatto divieto agli atleti indicati in distinta che non disputano partite nei vari turni di gioco, di**

uscire dalla panchina senza autorizzazione dell'arbitro.

Classifica

61. Allo scopo di stilare la classifica finale, in caso di parità fra due o più società al termine del campionato, si procede alla compilazione di una graduatoria (classifica avulsa) tenendo conto, in ordine, dei seguenti criteri, i quali sono sempre e soltanto relativi agli scontri diretti tra le società in parità:

- a. scontro diretto;
- b. differenza punti partita;
- c. differenza punti nelle prove;
- d. maggior numero di punti fatti nelle prove;
- e. minor numero di punti subiti nelle prove;
- f. numero di atleti italiani con età inferiore ai 21 anni utilizzati durante il campionato, intesi come presenze in campo.

Dove i punti partita sono ad esempio 2 punti per la vittoria della prova, 1 punto per il pareggio e 0 punti per la sconfitta, mentre i punti nelle prove sono il risultato della partita quindi 13 a 5 oppure 10 a 9.

62. In caso di ulteriore parità si effettua uno spareggio, in campo neutro secondo le indicazioni e disposizioni della CALP comunicate appositamente.

Premi

63. Contributi di classifica alle società, al termine della stagione regolare:

- 1^a classificata € 7.000,00;
- 2^a classificata € 5.000,00;
- 3^a classificata € 4.000,00;
- 4^a classificata € 3.000,00;
- 5^a classificata € 2.500,00;
- 6^a classificata € 2.000,00;
- 7^a classificata € 1.500,00;
- 8^a classificata € 1.000,00.

64. Contributi per la fase finale:

- 1° classificata € 10.000,00;
- 2° classificata € 7.000,00;
- 3°/4° classificata € 4.500,00 a ciascuna.

65. I premi previsti per gli atleti e di rappresentanza per le società inoltre sono:

1 ^a società classificata	14 medaglie vermeille
2 ^a società classificata	14 medaglie argento
3 ^a società classificata	14 medaglie bronzo
3 ^a società classificata	14 medaglie bronzo

Final Four: *Play Off* e Finale

66. Play-Off: incontri di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della regular season, disputato tra la prima e la quarta e tra la seconda e la terza società classificate. In caso di parità la vincente sarà la società con il miglior piazzamento nella classifica della *regular season*. Nel caso in cui le due semifinali si disputassero in modalità asincrona (non in concomitanza), al fine di stabilire quale delle due semifinali si disputi per prima verrà effettuato un sorteggio da parte di AIAB e CALP. L'esito del sorteggio verrà pubblicato dopo 36 ore dalla fine dell'ultimo incontro della regular season.
67. Finale: le società vincenti i *play-off* disputano la finale, svolta con un incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della regular season. Nella finale non è previsto il pareggio in ogni prova.
68. Durante lo svolgimento della *final four* (*play-off* e finale) a risultato acquisito si terminano le giocate in corso con omologazione dei relativi punteggi. (Per giocata non si intende la prova, quindi una volta ottenuta la vittoria matematica di una squadra sull'altra, viene terminata la giocata nelle partite ancora in corso, dopo di che vengono registrati i risultati ottenuti, eventuali partite ancora da iniziare non verranno disputate e non verrà registrato alcun punteggio).

Play out

69. Play-Out: incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della *regular season*, disputato tra la sesta e la settima società classificate in casa della società sesta classificata e nella stessa data dei play off. In caso di parità retrocede la società settima classificata.
70. Durante lo svolgimento dei *play-out* a risultato acquisito si terminano le giocate in corso con omologazione dei relativi punteggi. (Per giocata non si intende la prova, quindi una volta ottenuta la vittoria matematica di una squadra sull'altra, viene terminata la giocata nelle partite ancora in corso, dopo di che vengono registrati i risultati ottenuti, eventuali partite ancora da iniziare non verranno disputate e non verrà registrato alcun punteggio).

Divise

71. Tutte le società devono presentare i loro atleti all'incontro rispettando il regolamento delle divise in vigore. Il dirigente societario, l'allenatore e/o il viceallenatore non hanno obbligo della divisa, possono utilizzare l'abito civile con l'obbligo dell'apposizione del distintivo sociale, ma non possono indossare jeans.

CAMPIONATO EUROPEO PER CLUB

72. La società vincitrice del campionato di società serie A maschile partecipa di diritto al campionato europeo per club, in caso di rinuncia verrà chiamata a rimpiazzarla la seconda classificata. In caso di ulteriore rinuncia si proseguirà scalando la classifica fino a trovare la società che accetta la partecipazione al campionato europeo per club.
- a. La FIB stanZIA un contributo di € 3.000,00 per la società che parteciperà al campionato europeo per club.
 - b. In caso di rinuncia alla partecipazione al campionato europeo per club, il suddetto contributo verrà assegnato alla società che rimpiazzerà la rinunciataria.